# La lettera delle associazioni al Ministro Pichetto Fratin sulla Restoration Law

**9 giugno 2023**

Onorevole Ministro,

la **Nature Restoration Law**, ovvero la proposta di Regolamento per il ripristino degli habitat europei, giunta nella fase cruciale dell'iter di approvazione al Parlamento europeo, è uno degli elementi di maggior rilievo del Green Deal e della Strategia europea sulla Biodiversità per il 2030.

Si tratta di un provvedimento la cui importanza e la cui potenzialità sono straordinarie tanto per l'arresto della perdita di **natura** quanto per molte altre forme di **crisi ambientale** in atto. Le critiche e le obiezioni alla legge sollevate da alcuni portatori di interesse, basate essenzialmente sul paventato rischio di contraccolpi economici che il provvedimento produrrebbe, sono del tutto immotivate. Non solo la legge non penalizzerà le economie europee ma, al contrario, la sua approvazione porterà **benefici plurimi** per il capitale naturale, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la riduzione dei rischi idrogeologici a carico degli ecosistemi e delle comunità umane, la tutela della salute e la stessa economia. Tutte questioni che non possono più prescindere da un'inversione di tendenza nelle dinamiche di distruzione dell'ambiente, in corso e persino in fase di accelerazione.

Con grande coraggio e lungimiranza le istituzioni dell'Unione europea hanno individuato la conservazione della natura e il suo restauro come il fattore fondamentale per una **rinascita** della qualità della vita dei cittadini europei e ovviamente italiani. Di questo processo, come detto, la Nature Restoration Law rappresenta un irrinunciabile punto fermo.

L'approvazione della Nature Restoration Law consentirebbe l'avvio di un percorso virtuoso di larga scala, attraverso una grande opera di restauro ambientale, che da un lato metterebbe in circolo numerose **opportunità** di nuove economie e dall'altro garantirebbe la **sostenibilità** a lungo termine delle risorse naturali da cui tutti dipendiamo nonché una maggiore sicurezza rispetto alle esigenze dell'ambiente e del territorio. In tal senso, quanto mai opportuno ci pare far rifermento ai drammatici eventi meteorologici delle ultime settimane, che non possono più essere considerati una casualità ma rappresentano, viceversa, una nuova, drammatica normalità. Per far fronte a tale problema, occorre attrezzarsi immediatamente con nuove filiere, nuovi programmi a prova di adattamento.

Il **15 giugno** prossimo la Commissione Ambiente del Parlamento europeo sarà chiamata a votare la Nature Restoration Law. Il **20 giugno** sarà il turno dei Ministri dell'Ambiente che a loro volta si pronunceranno sulla legge.

Siamo con questa lettera a chiederLe, Signor Ministro, di appoggiare con convinzione l'approvazione della Nature Restoration Law, esprimendo parere positivo sulla legge nella seduta del **Consiglio europeo**, sostenendo la legge presso i decisori politici e istituzionali coinvolti e facendo in generale quanto in Suo potere affinché un'occasione di tale portata, per la natura e la migliore transizione ecologica delle nostre società, possa essere pienamente raccolta.

Saremo a nostra volta molto lieti di rendere noto ed apprezzare il Suo sostegno.

Certi della Sua attenzione e disponibili per ogni necessità, Le auguriamo buon lavoro.

**ActionAid Italia – AIDA Associazione Italiana di Agroecologia - AITR Associazione Italiana Turismo Responsabile - Animal Law Italia ETS - Apincittà aps - CIRF Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale - Cittadini per l'Aria - CIWF Italia ClientEarth - Enpa - Equo Garantito - Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale - Federazione Nazionale Pro Natura - Greenpeace - ISDE Associazione Medici per l'Ambiente - Italia Nostra - LAC - LAV - Legambiente - Leidaa - Lipu - Mountain Wilderness - OIPA - Rete semi rurali – Slow Food Italia - The Good Lobby - Touring Club Italiano - WWF Italia - Wwoof Italia**